Santa Pasqua di risurrezione 2024

Carissimi amici, sorelle e fratelli,

Le prossime feste pasquali ci danno l'occasione di una comunicazione che si era fermata a causa di sorella malattia e ringraziamo di cuore della preghiera con cui ci avete accompagnato.

Ci ha lasciato in questo periodo il 12 dicembre u.s., la cara sr M. Alessandrina, di cui uniamo il ricordo della sua vita; una testimonianza esemplare che ci ha insegnato come vivere con intensità la vita di amicizia con Dio nello stile della semplicità e dell'amore.

Siamo anche nel secondo anno del Centenario francescano in cui siamo invitati, ripercorrendo gli ultimi anni della vita di san Francesco, a riflettere sul dono delle stimmate che lui ha ricevuto. Un segno d'amore nella carne, un sigillo della Passione di nostro Signore Gesù Cristo, che Francesco ha sempre avuto presente, così ci dicono i biografi. Un ricordo così appassionato che lo portava a piangere perché "l'Amore non era amato" e a desiderare di rivivere anche lui il dolore e l'amore che animava l'Agnello di Dio che si era offerto per noi.

Gesù non ha temuto la morte, ha disarmato il potere perverso del male e così la vita, per l'evento della risurrezione, «è lo splendore di un amore che nessuna ingiustizia e violenza piega o mortifica» (p Elia Citterio).

Avvolti da questo mistero di grazia che ci supera, lasciamoci trafiggere il cuore come i primi ascoltatori di San Pietro a Gerusalemme, perché la potenza della risurrezione possa manifestarsi in pienezza e operare nell'intimo per una trasformazione sempre più totale al Sommo Bene.

Noi preghiamo riconoscenti per voi, per tutti, perché la pace e la gioia della Pasqua sia presente nonostante le prove della vita e l'incredulità del mondo:

IO SONO RISORTO, IO SONO CON VOI!

Le sorelle monache francescane TOR
di Paderno Dugnano